

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALLE OPERE DI RESTAURO DELLE SUPERFICI DECORATE DI CUI AL PROGETTO ESECUTIVO A7 N. 236/2014 “CASTELLO DEI PIO – INTERVENTI DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI 20-29 MAGGIO 2012”

CIG Quadro: 8536828D50 – CUP: C94B17000350006

Registro di Sistema Bando SATER: PI331028-20

VERBALE DI GARA N. 3

Premesso che:

- in esecuzione di quanto disposto nella determina a contrarre n. 592 del 05/09/2020 a firma del Dirigente del Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione Economica e Turistica dell’Ente committente, Dott. Giovanni Lenzerini, si è indetta una procedura negoziata con invito a quindici operatori economici, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, ai sensi dell’art. 15 comma 2 dell’Allegato E) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1388 del 30/09/2013 e successive modificazioni – regolamento Piani annuali 2013/2018 di attuazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, allora aggiornato al novembre 2019 e approvato con ordinanza n. 31 del 22/11/2019 e dell’art. 36 comma 2 lettera c-bis) del D. Lgs. 50/2016 (lavori di importo complessivo pari o superiore a 150.000,00 Euro e inferiore a 1.000.000,00 di Euro), per l’affidamento dei lavori relativi alle opere di restauro delle superfici decorate di cui al progetto esecutivo A7 n. 236/2014 “Castello dei Pio – Interventi di riparazione con rafforzamento locale a seguito degli eventi sismici 20-29 maggio 2012”;
- l’aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2, del D. Lgs. 50/2016;
- l’importo a base di gara è pari ad € 532.555,03 + IVA, di cui € 2.566,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 496.485,53 quale importo stimato della manodopera;
- la procedura viene esperita ai sensi dell’art. 40 del D. Lgs. 50/2016, in modalità telematica sul portale del Sistema degli Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna “SATER”;
- con determina n. 1217 del 29/11/2020 a firma della Dirigente del Settore Affari Generali e Contratti dell’unione delle terre d’Argine – Centrale Unica di Committenza Dott.ssa Susi Tinti, si sono approvati la Lettera d’invito, il disciplinare di gara e gli allegati relativi alla procedura in oggetto;
- con lettera d’invito alla Gara in oggetto prot. gen.le n. 61217 del 02/12/2020, si è provveduto ad invitare a presentare offerta i 15 soggetti sorteggiati;
- con successiva determinazione n. 1363 del 23/12/2020, a firma della Dirigente del Settore Affari Generali e Contratti dell’Unione delle Terre d’Argine – Centrale Unica di Committenza Dott.ssa Susi Tinti, si procedeva alla rettifica del Modulo offerta economica “Lista delle Categorie” e alla proroga di tutti i termini di scadenza relativi alla procedura in oggetto, dandone comunicazione agli operatori economici invitati sulla piattaforma Sater con conseguente Avviso di proroga termini, di cui al Prot. Gen.le n. 65506/2020;
- nel giorno 01/02/2021 alle ore 09:07 si insediava il seggio di gara, in composizione monocratica formato dal Responsabile del Procedimento di gara Dott.ssa Susi Tinti, Dirigente del Settore Affari Generali e Contratti dell’Unione delle Terre d’Argine – Centrale Unica di Committenza, procedendo con l’esame della documentazione amministrativa presentata dai sette operatori economici che hanno presentato offerta, attivando il soccorso istruttorio a carico di SIRECON srl al fine di consentire la regolarizzazione della documentazione;
- nel giorno 10/02/2021 alle ore 09:42 si insediava il seggio di gara, in composizione monocratica formato dal Responsabile del procedimento di gara Dott.ssa Susi Tinti, Dirigente del Settore Affari Generali e Contratti dell’unione delle terre d’Argine – Centrale Unica di Committenza, procedendo alla conclusione della verifica della documentazione amministrativa;



- con determina n. 98 del 16/02/2021, a firma della Dirigente del Settore Affari Generali e Contratti dell'Unione delle Terre d'Argine – Centrale Unica di Committenza Dott.ssa Susi Tinti, sono state approvate le ammissioni e le esclusioni dalla procedura in oggetto;
- con determina n. 99 del 17/02/2021, della Dirigente del Settore Affari Generali e Contratti dell'Unione delle Terre d'Argine – Centrale Unica di Committenza Dott.ssa Susi Tinti, è stata nominata la commissione giudicatrice così individuata:
 - Dott. Giovanni Lenzerini, Presidente;
 - Dott.ssa Manuela Rossi, membro esperto;
 - Arch. Enrico Vincenzi, membro esperto;svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante dei lavori della commissione giudicatrice la sig.ra Stefania Malvezzi.

Dato atto che la commissione giudicatrice è stata convocata per le ore 09:00 del 23/02/2021, (presso la sede dell'Unione Terre d'Argine di via Peruzzi n. 2 a Carpi), in modalità telematica a distanza per l'apertura e successiva valutazione delle offerte pervenute;

Alle ore 09:00 del 23/02/2021 (presso la sede dell'Unione Terre d'Argine di via Peruzzi n. 2 a Carpi), la commissione giudicatrice sopra individuata si è regolarmente riunita in modalità telematica a distanza.

Il Presidente dà atto che l'esame e la graduatoria delle offerte presentate verranno effettuate per mezzo del Sistema degli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna "SATER", il quale garantisce la tracciabilità di tutte le fasi della procedura di gara, l'inviolabilità delle buste telematiche e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato. Per questo motivo non sono ammesse persone in sala.

Il Presidente, con l'intervento dei suddetti componenti, dichiara aperta la seduta virtuale in forma pubblica sul portale "SATER", e procede all'apertura dell'offerta tecnica presentata dai soggetti ammessi:

- CANDINI ARTE srl, con sede in Castelfranco Emilia (MO) – C.F. e P.IVA: 02842270361;
- COOPERATIVA ARCHEOLOGIA SOCIETA' COOPERATIVA, con sede in Firenze – C.F. e P.IVA : 03185890484;
- MARMIROLI srl, con sede in Bagnolo in Piano (RE) – C.F. e P.IVA 02078970353;
- AR/S ARCHEOSISTEMI SOCIETA' COOPERATIVA, con sede in Reggio Emilia – C.F. e P.IVA 01249610351;
- LITHOS srl, con sede in Venezia – C.F. e P.IVA 01998860272;
- SIRECON srl, con sede in Pianiga (VE) – C.F. e P.IVA 02965240274;
- L'ARCA srl, con sede in Modena – C.F. e P.IVA 01808930364;

La Commissione rileva che tutti i partecipanti, a corredo della loro offerta, hanno presentato elaborati che risultano sostanzialmente conformi, quanto a dimensioni e quantità, alle prescrizioni impartite nel Disciplinare di gara.

Si procede quindi alla stampa in formato cartaceo di tutti gli elaborati prodotti facenti parte dell'"OFFERTA Tecnica - Busta B", così come presentati dai concorrenti, in modo da formare sette fascicoli contrassegnati ciascuno con una lettera dell'alfabeto e corrispondenti a ciascun concorrente come di seguito indicato:

- A - CANDINI ARTE srl.;
- B - COOPERATIVA ARCHEOLOGIA SOCIETA' COOPERATIVA;
- C - MARMIROLI srl;
- D - AR/S ARCHEOSISTEMI SOCIETA' COOPERATIVA;
- E - LITHOS srl;
- F - SIRECON srl;
- G - L'ARCA srl;

La Commissione seguita poi alla valutazione delle offerte tecniche in seduta riservata.


2

Prima di procedere all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche, il Dott. Giovanni Lenzerini, nella sua preindicata qualità di Presidente della Commissione giudicatrice, evidenzia che gli elementi tecnico-qualitativi andranno valutati sulla base delle indicazioni dei documenti di gara e che la valutazione di tale parte dell'offerta comporterà un'attribuzione di punteggio fino ad un massimo di 80 (ottanta) punti.

Richiama e legge, dal "Disciplinare di gara" allegato alla lettera d'invito, gli elementi di valutazione inerenti il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come di seguito elencati in maniera sintetica, indicando i relativi punteggi:

1) SVILUPPO E SVOLGIMENTO DEI LAVORI E PERSONALE IMPIEGATO – punti 40 così suddivisi:

1.A) Organizzazione del cantiere – Raccolta e stoccaggio materiali di scarto – Organizzazione della sicurezza e riduzione interferenze – punti 25;

Si rimanda alle indicazioni previste al Paragrafo D) "Oggetto delle integrazioni tecniche migliorative ammesse" del Disciplinare di gara, concernenti gli aspetti di seguito indicati, cui dovrà fare riferimento la Commissione Giudicatrice nell'attribuzione dei punteggi, relativamente al presente sub-criterio 1.A:

1.A.1) Organizzazione generale del cantiere.

1.A.2) Raccolta e stoccaggio di materiali di scarto.

1.A.3) Organizzazione della sicurezza.

1.A.4) Riduzione delle interferenze tra el attività di resturo delle superfici decorate e quelle di ripristino strutturale e finitura edili.

1.A.5) Gestione ambientale.

1.B) Organizzazione, esperienza e qualifiche del personale effettivamente utilizzato nell'appalto – punti 15;

Si rimanda alle indicazioni previste al Paragrafo D) "Oggetto delle integrazioni tecniche migliorative ammesse" del Disciplinare di gara, cui dovrà fare riferimento la Commissione Giudicatrice nell'attribuzione dei punteggi, relativamente al presente sub-criterio 1.B.

2) MIGLIORAMENTO ASPETTI PROGETTUALI – punti 40 così suddivisi:

2.A) Documentazione restauri in corso d'opera (relazione fotografica, ecc..) Analisi fisico - chimiche di laboratorio per la compatibilità dei materiali impiegati con quelli esistenti e campionature dei materiali prima di impegnarli nei lavori di restauro delle superfici decorate e degli intonaci antichi – punti 20;

2.B) Esecuzione di campionature per la velatura finale ad acqua di calce su tutti i fronti privi di decori o tracce di intonaci ed esecuzione di campionature per i tinteggi a calce a velature sovrapposte – punti 20;

La Commissione prende poi visione degli elaborati che costituiscono il "Progetto esecutivo A4 n. 236/2014 Castello dei Pio di Savoia – Intervento di riparazione con rafforzamento locale" - Restauri pittorici e degli apparati decorativi, approvato dal Comune di Carpi con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 05/04/2018.

I criteri di valutazione di cui sopra, contenuti nei documenti di gara, sono da considerarsi inderogabili e non potranno essere oggetto di rimodulazione e/o integrazione e/o specificazione.

La Commissione prende atto della procedura da seguire nella valutazione dei documenti presentati dagli Operatori Economici quale Offerta tecnica, secondo i criteri e le modalità già indicate nel "Disciplinare di gara", procedendo, prima dell'attribuzione dei rispettivi punteggi col metodo "Aggregativo - compensatore", col "confronto a coppie", al fine di pervenire ad un giudizio omogeneo e di garantire la collegialità nella formazione del giudizio stesso con riguardo ai singoli criteri di valutazione, decidendo di esaminare e valutare contestualmente, seguendo l'ordine dei criteri indicato nel Disciplinare di Gara", le offerte tecniche presentate dai sette Operatori Economici concorrenti.



A tal fine prende atto che il “Disciplinare di gara” al paragrafo G) MODALITA’ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE prevede l’applicazione per gli elementi qualitativi (elemento A) di quanto segue:

- il criterio di valutazione delle offerte tecniche ed economiche utilizzato è il metodo aggregativo - compensatore.
- l’attribuzione dei coefficienti tramite confronto a coppie secondo le disposizioni del paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2 inerenti l’offerta economicamente più vantaggiosa (trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie” a matrice triangolare).
- una volta terminati i “confronti a coppie”, si sommano i valori attribuiti a ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie sono trasformate in coefficienti definitivi, riportando a uno (1) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate (cosiddetta riparametrazione).

La Commissione, nello stabilire il metodo di lavoro prende atto, secondo quanto riportato al paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2 inerenti l’offerta economicamente più vantaggiosa, approvate con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 aggiornate con Delibera n. 424 del 02 maggio 2018 e di quanto disposto dalle sentenze emanate dalla giurisprudenza, che nell’ipotesi di adozione del metodo del “Confronto a coppie, la motivazione della valutazione degli elementi qualitativi risiede nelle stesse preferenze accordate ai vari elementi considerati nel raffronto di ciascuno dei progetti con gli altri, secondo un metodo che abilita e legittima una indizione preferenziale ragguagliata a predeterminati indici e non richiede alcuna estrinsecazione logico argomentativa della preferenza, poiché il giudizio valutativo è insito nell’assegnazione delle preferenze, dei coefficienti ed in quella consequenziale del punteggio” (cfr T.A.R. Emilia-Romagna, sez. I 14 gennaio 2009, n. 15; conforme Tar Emilia Romagna sez. I Parma, 17 gennaio 2017 n. 15).

Inoltre anche nelle sentenze del Consiglio di Stato sez. V 18 gennaio 2016 n. 120, sez. V 15 aprile 2013 n.2034 e sez. VI 19 marzo 2013 n. 1600 si ritiene, conformemente alla giurisprudenza di merito precedentemente citata, che nel caso di confronto a coppie l’iter logico seguito per la valutazione effettuata risulta “in re ipsa” dalla metodologia di valutazione utilizzata, trattandosi di specifica e articolata entomologia.

L’applicazione del predetto metodo prevede i seguenti passaggi:

- la determinazione dei coefficienti per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante l’impiego di una tabella triangolare, ove con le lettere A B C D E F e G sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente;
- la tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese due a due;
- ogni Commissario valuta quale dei due concorrenti che formano ciascuna coppia sia da preferire e altresì, tenendo conto che la preferenza tra un concorrente e l’altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima); in caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi;
- in ciascuna casella viene collocato il punteggio corrispondente al concorrente che è stato preferito con il relativo grado di preferenze ed in caso di parità vengono collocate nella casella i punteggi dei due concorrenti in confronto, assegnando un punto ad entrambi;
- una volta terminato il confronto delle coppie, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i Commissari, in questo caso;
- tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate;

di



- la riparametrazione sarà effettuata con riferimento a ciascuno dei singoli sub-elementi 1.A, 1.B, 2.A e 2.B, con le modalità descritte in precedenza, nonché con riferimento ai punteggi assegnati agli elementi di valutazione 1 e 2, sulla base dei pesi previsti per gli elementi medesimi.

La seduta di gara viene sospesa dal Presidente della Commissione Giudicatrice alle ore 13:30, che ne fissa la ripresa nel pomeriggio alle ore 14:00 presso la sala riunioni del 1° piano del Palazzo della Pieve sede comunale di Via Santa Maria in Castello 2b e sede del Settore A7 Restauro, Cultura, Commercio e Patrimonio Economico e Turistico.

I plichi contenenti le offerte tecniche vengono presi in consegna dal segretario della Commissione e custoditi in un armadio chiuso a chiave presso la segreteria di Settore A7 Restauro Cultura Commercio e Promozione Economica e Turistica di via Santa Maria in Castello 2b a Carpi, fino alla prossima seduta.

La seduta viene chiusa alle ore 13:30.

Carpi (MO), li 23 febbraio 2021.

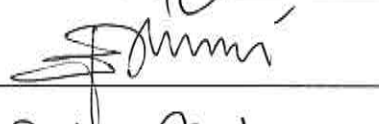
Presidente Dott. Giovanni Lenzerini



membro esperto Dott.ssa Manuela Rossi



membro esperto Arch. Enrico Vincenzi



segretario verbalizzante Stefania Malvezzi



